REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 89 DEL 20 NOV 2015

OGGETTO: Approvazione della variante al Progetto Unico di Bonifica, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 101 del 27/08/2014, concernente la modifica del reagente da iniettare all'interno dei pozzi come sistema di bonifica dell'area dell'ex Punto Vendita carburanti Q8 2114 di via Caltana n. 69 a Santa Maria di Sala (VE).
Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.A. - sede legale Viale dell'Oceano Indiano, 13, 00144 Roma.
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza la variante progettuale al Progetto Unico di Bonifica, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 101 del 27/08/2014.

Il documento "Ex impianto di distribuzione carburanti Q8 sito in Santa Maria di Sala (VE) - via Caltana n. 69 (Cod. impianto n. 2114). Risposta alla comunicazione inviata dalla Regione Veneto con PEC prot. m. 50318 del 5 febbraio 2015" è stato presentato dalla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. in data 12/03/2015 con prot. CPA/2114/120315-03 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 111869 del 16/03/2015 integrato dal documento "Ex PV Q8 2114, via Caltana n. 69, Santa Maria di Sala (VE), integrazioni in risposta a quanto richiesto in sede di CdS istruttoria del 28/04/2015" presentato dalla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. in data 27/07/2015 con prot. MPA/SP/270715-04 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 308276 del 28/07/2015.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 27/10/2015.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ha trasmesso il documento "Ex impianto di distribuzione carburanti Q8 sito in Santa Maria di Sala (VE) - via Caltana n. 69 (Cod. impianto n. 2114). Risposta alla comunicazione inviata dalla Regione Veneto con PEC prot. m. 50318 del 5 febbraio 2015" con nota in data 12/03/2015 con prot. CPA/2114/120315-03, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 111869 del 16/03/2015.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/10/2015 la quale, ha sospeso la valutazione del documento richiedendo specifiche integrazioni;

- la ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 28/04/2015 con nota in data 27/07/2015 con prot. MPA/SP/270715-04 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale Territoriale con prot. 308276 del 28/07/2015.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/09/2015 la quale ha espresso parere favorevole.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27/10/2015 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la variante al Progetto Unico di Bonifica, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 101 del 27/08/2014, concernente la modifica del reagente da iniettare all'interno dei pozzi come sistema di bonifica dell'area

dell'ex Punto Vendita carburanti Q8 2114 di via Caltana n. 69 a Santa Maria di Sala (VE), il documento "ex impianto di distribuzione carburanti Q8 sito in Santa Maria di Sala (VE) - via Caltana n. 69 (Cod. impianto n. 2114). Risposta alla comunicazione inviata dalla Regione Veneto con PEC prot. m. 50318 del 5 febbraio 2015" è stato trasmesso con nota in data 12/03/2015 con prot. CPA/2114/120315-03, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 111869 del 16/03/2015, integrato dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 28/04/2015, trasmesso con nota in data 27/07/2015 con prot. MPA/SP/270715-04 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale Territoriale con prot. 308276 del 28/07/2015, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 27/10/2015, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 154239 del 13/04/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A., al Comune di Santa Maria di Sala, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 89 del 20 NOV 2015 PAG. 1/2

REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

27 ottobre 2015

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 419787 del 19 ottobre 2015, per il giorno 27 ottobre 2015, alle ore 13:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.
Il dott. Paolo Campaci rileva altresì l'assenza del rappresentante del Comune di Santa Maria di Sala convocato con nota n. 302613 del 15/07/2014.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.A.
Area: Comune di Santa Maria di Sala
Titolo: Ex impianto di distribuzione carburanti Q8 sito in Santa Maria di Sala (VE) - via Caltana n. 69 (Cod. impianto n. 2114). Risposta alla comunicazione inviata dalla Regione Veneto con PEC prot. m. 50318 del 5 febbraio 2015 (variante).
Trasmesso il 12/03/2015 con prot. CPA/2114/120315-03 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 111869 del 16/03/2015.

Integrato da

Titolo: Ex PV Q8 2114, via Caltana n. 69, Santa Maria di Sala (VE), Integrazioni in risposta a quanto richiesto in sede di CdS istruttoria del 28/04/2015
Trasmesso il 27/07/2015 con prot. MPA/SP/270715-04 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 308276 del

28/07/2015.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 22/09/2015 ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni di carattere operativo.
Inoltre da lettura della nota inviata dal Comune di Santa Maria di Sala in data 22/10/2015 con prot. 16739, ed acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 426212 del 22/10/2015 con la quale viene comunicata l'impossibilità dello stesso Comune a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi decisoria.

Gli Enti presenti confermano quanto già espresso in Conferenza di Servizi istruttoria del 22/09/2015 ed esprimono parere favorevole al progetto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il documento in oggetto e prescrive altresì di:

1. Il set analitico proposto per il monitoraggio delle acque di falda, deve essere integrato ricercando anche i metalli indicati nella tabella 2 allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs 152/2006.

Il Verbalizzante
Dott. Lorenzo Zanella

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. M. Cattelan - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV